

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 12 POSTI NEI  
RUOLI DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AUTOMOBILE  
CLUB D'ITALIA

**Articolo 1**

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 12 posti di dirigente di seconda fascia dell'Automobile Club d'Italia.

- Bari n. 2 posti;
- Brescia;
- Bologna;
- Perugia;
- Reggio Emilia;
- Salerno;
- Bergamo;
- Udine;
- Catanzaro;
- Sede Centrale di Roma n. 2 posti

2. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272 il 30% dei posti messi a concorso è riservato al personale inserito nei ruoli dell'Ente che abbia i requisiti di ammissione previsti dalla normativa.

Al riguardo i candidati riservatari inseriranno apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

La riserva del 30% dei posti che non dovesse essere coperta per mancanza di aventi titolo sarà conferita ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

## Articolo 2

### Requisiti di ammissione

1. Al concorso sono ammessi a partecipare, a domanda, i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di idoneo titolo universitario come indicato nel presente bando, che abbiano compiuto:

- almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- almeno quattro anni di servizio svolti nelle amministrazioni statali, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, se reclutati a seguito di corso - concorso;
- almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il dottorato di ricerca o il diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2. Sono altresì ammessi i soggetti:

- in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo d'applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali, o equiparati, in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
- cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

3. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari di seguito indicati:

- laurea;
- laurea magistrale;

- laurea specialistica;
- diploma di laurea ( laurea vecchio ordinamento).

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa vigente in materia. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora il decreto che dispone l'equivalenza non sia stato ancora emanato, ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

4. I candidati devono inoltre risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- idoneità psicofisica all'impiego, inteso come svolgimento di funzioni dirigenziali. L'Amministrazione ha facoltà di far sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

5. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 4, diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data della stipula del contratto individuale di lavoro.

7. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### **Articolo 3**

#### Presentazione delle domande

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo [www.aci.it](http://www.aci.it). Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.

Il candidato dovrà effettuare la stampa della propria domanda, tramite il pulsante indicato. Copia della domanda dovrà essere consegnata, unitamente alla copia della ricevuta di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria di cui al successivo comma 4, punto r), al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia ([www.aci.it](http://www.aci.it) nella sezione Pubblicità legale / Bandi di concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro le 23.59 del trentesimo giorno solare a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami e della versione integrale dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) indirizzo di posta elettronica cui si desidera venga trasmesso il messaggio di conferma di avvenuta acquisizione della domanda di partecipazione al concorso, nonché indirizzo di posta certificata dove ricevere tutte le comunicazioni concernenti il concorso e recapito telefonico;
- f) titolo di studio tra quelli indicati all'art. 2 comma 3, data, luogo e università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 4;
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j) di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea

(indicare l'amministrazione / ente di servizio, area funzionale / categoria di appartenenza e l'anzianità maturata in detta area funzionale / categoria);

**ovvero**

di essere dipendente di ruolo di amministrazione statale reclutato a seguito di corso - concorso, con almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (indicare l'amministrazione, area funzionale / categoria di appartenenza e l'anzianità maturata in detta area funzionale / categoria e gli estremi del corso-concorso di reclutamento);

**ovvero**

di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il dottorato di ricerca o il diploma di laurea, e in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (indicare l'amministrazione / ente di servizio, area funzionale / categoria di appartenenza e l'anzianità maturata in detta area funzionale / categoria nonché la scuola / ente, il luogo e la data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione);

**ovvero**

di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sempre che munito di diploma di laurea, e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali (indicare l'ente o la struttura pubblica di servizio e la decorrenza dell'incarico);

**ovvero**

di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché munito del diploma di laurea (indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali ha ricoperto detti incarichi e la decorrenza degli stessi);

**ovvero**

di aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (indicare enti / organismi internazionali ove ha maturato, con servizio continuativo, dette esperienze lavorative e il periodo di decorrenza degli stessi);

- k) di avere l'idoneità psicofisica all'impiego, inteso come svolgimento di funzioni dirigenziali;
- l) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- m) di non aver riportato condanne penali ovvero in caso positivo indicare le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- n) la posizione nei confronti degli obblighi militari, per i cittadini sottoposti agli obblighi di leva;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso;
- p) se dipendente di ruolo dell'Automobile Club d'Italia di essere riservatario dei posti di cui all'art. 1 comma 2;
- q) di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio, ovunque dislocata, corrispondente al primo incarico dirigenziale conferito;
- r) di aver versato, entro e non oltre la data di scadenza indicata al comma 2 del presente articolo, il contributo di segreteria di cui all'articolo 4, comma 45, della legge 12 novembre 2011, n. 183, pari a € 10,00 (euro dieci/00), mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'Automobile Club d'Italia, identificato mediante IBAN **IT81O 01005 03211 000000200004**, BNL - agenzia n. 11 di Roma, Via Marsala n. 6, indicando la causale "concorso 12 Dirigenti - diritti di segreteria - codice fiscale del candidato";
- s) se portatore di handicap, gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;
- t) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

5. Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di partecipazione alle selezioni, ex art. 3 comma 4 lett. s del presente bando, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della vigente normativa. Prima dell'eventuale prova preselettiva o della prima prova scritta il medesimo candidato presenterà, a richiesta dell'amministrazione, la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari.

6. Ai sensi del vigente D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prima delle prove scritte di cui all'articolo 6 ovvero della prova preselettiva di cui all'art. 5 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

#### **Articolo 4**

##### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso è costituita con delibera del Presidente dell'Ente, su proposta del Segretario Generale.

Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

#### **Articolo 5**

##### Prova preselettiva

1. In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità alle vigenti disposizioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva.

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di 80 test a risposta multipla vertenti sulle materie previste per la prova scritta di cui al seguente art. 6, che dovranno essere risolti nel tempo massimo di un'ora.

I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima della prova.

Una batteria di 1000 quesiti, tra i quali saranno estratti, il giorno del concorso, gli 80 oggetti di prova, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Bandi di concorso).

La correzione della prova preselettiva viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati; il relativo punteggio non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure stabilite dalla normativa vigente.



Per lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è altresì consentito l'uso di testi di legge e dizionari.

Nell'aula di esame, inoltre, non è consentito introdurre telefoni cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche.

Il candidato che contravvenga alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

2. Alla prova scritta di cui al successivo articolo 6 saranno ammessi i primi **120** candidati, nonché tutti i candidati che riporteranno lo stesso punteggio del candidato collocatosi al centoventesimo posto della relativa graduatoria.

3. Verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ovvero delle prove scritte e delle prove orali o di eventuali rinvii nella Gazzetta Ufficiale 4° serie Speciale Concorsi ed Esami del **29 maggio 2018** e sul sito istituzionale dell'Ente: [www.aci.it](http://www.aci.it).

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente: [www.aci.it](http://www.aci.it).

## **Articolo 6**

### Prove selettive

1. Le prove selettive consistiranno in due prove scritte ed una prova orale.

2. La prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato articolato su uno o più temi, anche interdisciplinari, relativi alle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- diritto del lavoro alle dipendenze della p.a. ;
- diritto civile, con particolare riferimento ai libri III, IV, V, VI del codice civile;
- qualità dei servizi pubblici;
- management e governance nell'azienda pubblica.

3. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni di stretto contenuto specialistico, connesse con l'attività istituzionale dell'Ente.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. E' consentito l'uso di testi di legge non commentati né annotati con la giurisprudenza.

Nell'aula di esame, inoltre, non è consentito introdurre telefoni cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche.

Il candidato che contravvenga alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

4. La prova orale, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prima prova scritta, su nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione e sul vigente Statuto dell'ACI.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese.

In occasione della medesima prova orale è, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - anche mediante una verifica applicativa - nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

## **Articolo 7**

### **Valutazione delle prove**

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 70/100.

Le date della prova orale saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente ([www.aci.it](http://www.aci.it) nella sezione Pubblicità legale / Bandi di concorso). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 70/100.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Lo stesso elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso presso la sede della prova orale.

Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è espresso in centesimi ed è determinato sommando i voti riportati nelle due prove scritte ed il voto riportato nella prova orale.

### **Articolo 8**

#### Svolgimento delle prove selettive

Verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ovvero delle prove scritte e delle prove orali o di eventuali rinvii nella Gazzetta Ufficiale 4° serie Speciale Concorsi ed Esami del **29 maggio 2018** e sul sito istituzionale dell'Ente: [www.aci.it](http://www.aci.it).

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente: [www.aci.it](http://www.aci.it).

### **Articolo 9**

#### Graduatoria

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui all' articolo 7 del presente bando.

Tale graduatoria è sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente il quale, tenute presenti le disposizioni in materia di titoli preferenziali a parità di punteggio nonché le disposizioni in tema di riserva, forma la graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione dei vincitori nei limiti dei posti messi a concorso.

Detta graduatoria viene pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente; di tale pubblicazione è data altresì notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

## **Articolo 10**

### Presentazione del certificato medico da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori non devono inviare il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego, ma l'Amministrazione ha facoltà di sottoporli a visita medica, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

## **Articolo 11**

### Contratto individuale di lavoro e periodo di prova

Il rapporto di lavoro tra il dirigente e l'Amministrazione si costituisce mediante il contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva vigente per l'Area VI della Dirigenza.

Dalla data di sottoscrizione del contratto decorre il periodo di prova della durata di sei mesi ai sensi dell'art. 18 del CCNL 2002/2005 Dirigenza Area VI ultrattivato dal vigente CCNL 2006/2009. Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori sono immessi nei ruoli della dirigenza A.C.I., con decorrenza dalla medesima data di sottoscrizione del contratto individuale.

## **Articolo 12**

### Ciclo di attività formative e conferimento dell'incarico

1. Anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, i vincitori del concorso sono tenuti a frequentare il ciclo di attività formative, di durata non superiore a dodici mesi, previsto dall'art. 6 del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272.

2. A completamento del ciclo di attività formative, saranno conferiti gli incarichi dirigenziali relativi alle posizioni vacanti nell'ambito delle strutture indicate all'articolo 1 comma 1, nel rispetto dei criteri recati dall'art. 19, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A tal fine non è in alcun modo vincolante la posizione in graduatoria dei singoli vincitori.

### **Articolo 13**

#### Termine delle procedure concorsuali

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per l'accesso agli atti è la Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla vigente legge 7 agosto 1990, n. 241.

Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Autilia Zeccato.

### **Articolo 14**

#### Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali - anche da parte della Commissione esaminatrice - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Automobile Club d'Italia - Direzione Risorse Umane ed Affari Generali - alla seguente casella pec [direzionerisorseumaneaffarigenerali@pec.aci.it](mailto:direzionerisorseumaneaffarigenerali@pec.aci.it).

## **Articolo 15**

### Disposizioni finali - norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali che incidano sul medesimo iter, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi previgenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di cui al Regolamento emanato con D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272 nonché le norme contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per le parti non incompatibili ed il Regolamento di accesso all'impiego in A.C.I. vigente.

2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei modi e termini stabiliti dalle vigenti norme.

L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente nella persona di: dr.ssa Autilia Zeccato, tel. 06-4998-2985, [a.zeccato@aci.it](mailto:a.zeccato@aci.it). e sig.ra Stefania Stefani tel. 06-4998-2470 [s.stefani@aci.it](mailto:s.stefani@aci.it), sig.ra Adele Pani tel 06-4998-2469 [a.pani@aci.it](mailto:a.pani@aci.it).

*Allegato*

### Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane d'età.